

correnti informazioni dal Capo delle Guardie carcerarie, che gentilmente si prestò.

Di questa sua ispezione, nonché di quella fatta lungo la via della Carnice sino a Nizza, egli riferirà a S. E. il ministro.

Coi tipi Dina venne edito un bozzetto intitolato: *Nozze d'Oro*, dovuto al nostro amico e collaboratore Avv. C. A. Cortina. Ne parleremo nel numero venturo.

L'autore del furto ingente fatto al sig. Orsi si mantiene sempre ignoto, per cui la giustizia è negli imbrogli per poter scoprire chi vuol serbare l'incognito! eppure la pulizia non è persuasa del proverbio che bisogna rispettare le opinioni altrui; vedremo chi la vincerà.

Disgrazia — Il signor G. di Ricaldone, mentre una delle scorse sere usciva dal nostro Politeama cadde e si fratturò la clavicola destra, per fortuna venne in tempo medicato e si spera che ad onta della avanzata sua età, potrà tuttavia guarire perfettamente.

Sopra lo stradale — A porta dei Bagni venne trovato un uomo lungo e disteso che non dava quasi più segno di vita, dalla figura e dal colorito poteva benissimo essere scambiato per *Ras Alula*, tanta è la somiglianza che costui ha col *Ras dei Ras*, e dalle interrogazioni fattegli si mantenne sul *Nego*, per cui si potrebbe anche presumere che sia parente del nostro *Negos*; venne tuttavia ricoverato al nostro ospedale e dopo molte ore cominciò a sciogliere la lingua... ma non parla l'Abissino.

Bubbio — Ci consta che a Bubbio si stanno concretando i mezzi per l'impianto d'una Banca Agricola-Cooperativa sul genere di quelle che furono costituite e fanno così buona prova a Rivalta Bormida e ad Ovada. Stando a quel che ci si dice, poche difficoltà rimarrebbero a superare per l'attuazione del progetto.

Auguriamo di cuore che il progetto passi presto nel novero dei fatti compiuti.

Vini — In una corrispondenza da Monaco al *Corriere della Sera*, ricaviamo che in quella città incontra molto lo *Champagne Beccaro*. Tale vino venne riconosciuto eccellente dai consumatori e non mancarono elogi all'indirizzo dei nostri valenti enologi, i quali nella sempre crescente nomea che acquista la loro specialità, e nello smercio maggiore di essa hanno ben ragione da trovare un premio alle loro cure.

Il tempo che fa — Abbiamo da due o tre giorni un tempo incostante, le mattinate sono ancora un po' freddine, ma durante la giornata si sente e si gode il tepore primaverile. Lo stato poi delle campagne, è abbastanza soddisfacente.

Ufficio telegrafico governativo — È desiderio di tutti che in Acqui, come in altre molte città di pari importanza, si stabilisca un orario telegrafico continuato per tutta la giornata. Crediamo anzi che già si fossero avviate pratiche per soddisfare tale desiderio e, più che desiderio, tale vero bisogno della cittadinanza.

Desiderando che tali pratiche vengano proseguite, rivolgiamo un caldo appello alla Giunta Comunale perché si renda interprete, presso il Governo, delle giuste aspirazioni dei suoi amministrati, e non dubitiamo, che per

parità di trattamento, sarà fatto buon viso alla di lei proposta.

Circolo La Concordia — Animatissimo e superiore ad ogni aspettativa riuscì il ballo datosi la sera di sabato scorso a questo Circolo, e siamo certi che l'impressione lasciata su quanti vi intervennero è oltremodo gradita.

Un'elitta di gentili danzatrici, irresistibili nell'elegante semplicità delle toelette, elettrizzò addirittura; ed i soci, sommamente incresciosi di congedare una così amabile schiera, protrassero le danze fino alle quattro del mattino.

Comizio agrario — La Direzione di questo Comizio agrario è convocata nelle sale del Casino martedì prossimo (26) ore una pomeridiane per lo svolgimento del seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni d'urgenza intorno al contratto d'affitto dei locali per l'osservatorio bacologico;

2. Resoconto della Commissione, creata per la redazione del bollettino agrario, sui propri lavori e sull'emissione di azioni per la formazione del Comizio.

Quando i consiglieri non raggiungeranno il numero legale l'adunanza si intenderà prorogata al successivo martedì 3 maggio p. v. all'ora medesima.

In seconda adunanza le deliberazioni sarebbero valide qualunque fosse il numero degli intervenuti.

Il Segretario Il Presidente
MACCIO CHIABRERA.

Concorso agli impieghi di ragioneria nell'amministrazione provinciale — Riceviamo dall'Egregio sig. Sotto Prefetto:

Con Decreto Ministeriale in data 31 p. p. marzo è stato indetto un concorso per esami a N. 40 posti di alunni nella seconda categoria dell'Amministrazione provinciale.

Le domande di ammissione al concorso potranno presentarsi a questo Ufficio di Sotto-prefettura, presso il quale gli aspiranti possono avere notizie e chiarimenti sulle modalità che regolano gli esami.

Prego la nota gentilezza di V. S. di voler pubblicare nel giornale da lei diretto l'avviso stesso, e porgo perciò anticipati ringraziamenti.

Il Sotto-Prefetto
CASTELLANI

Pubblicazioni S. NURISIO — *Rispetti e Stornelli* (Hoeppli Editore - Milano). Fa parte della nota collezione diamante del solerte Hoeppli anche questo elegante volume, stampato con tipografica squisitezza dallo stabilimento dell'Arte della Stampa in Firenze, e dedicato a S. M. la Regina Margherita.

Il Nurisio, favorevolmente conosciuto per altri lavori poetici e per sue belle epigrafi informate alla buona scuola, ci presenta in questo simpatico libretto una raccolta di *Rispetti* e di *Stornelli*, nei quali alita un olezzo gentile di poesia come da mammole nascoste fra l'erbetta. Sono delicati pensieri espressi in forma eletta, miti rimproveri, mesti rimpianti, esime aspirazioni confidate sottovoce all'aura d'aprile, cortesie sussurrate a fior di labbro e a occhi bassi, caste carezze ad un fantasma biondo e nascente nello spazio glauco infinito, celie garbate, pungenti, ma come la morbida pelurie di una rosa sulle labbra di una bimba, leggere vibrazioni d'arpa eolia fondentesi col mormorio di un rigagnolo fra le pratelline.

E punto sdolcinature, punto svenevolezze, punto impeti, punto sarcasmi, esoprattutto punto... puntolini... Che importa se qualcuna delle idee non è nuova di zecca! se qua e là ci s'imbatte in qualche imagine intravista altrove? Forse che quel vecchio fanciullo dagli occhi bendati ha nel turcasso le quadrella tutte diverse l'una dall'altra? L'immortale parola dell'amore non è forse la stessa da seimila anni in qua, e lo stesso raggio di luna non ha rischiarato milioni d'anime allo stesso modo?

Questo caro libretto di versi, che Cesare Correnti, in una bellissima lettera al Nurisio e che ne forma la prefazione, chiama « goccioline di rugiada, trilli d'usignolo nidiace inebbrato dal profumo delle prime rose, » merita d'avvero di sentirsi passare fra le pagine le dita fine e diafane delle belle signore che, sprofondate nella *dormeuse* di *peluche*, meriggiando cogli occhi socchiusi al rezzo dei tigli in fiore, confonderanno il sottile profumo di questi, con quello che si sprigiona dai canti del gentile poeta, al quale vorremmo ripetere anche noi l'esortazione del Correnti:

« Dopo i rispetti, e i ritornelli e i tritornelli, provatevi, che ne avete i santi auspici, provatevi al poema. »

A usanza nuova non correre — In questi tempi, nei quali il maggior tormento dell'umanità è la sete dei subiti guadagni, molti, e in ispecial modo coloro che vantano di avere un rimedio per ogni male, vengono fuori con ispecifici la cui efficacia è assai discutibile, quando le più volte non riesce dannosa. Sicchè, lector mio, quando si tratta della tua salute, a usanza nuova non correre; ma attenti a quelle medicine che la lunga esperienza e il giudizio di uomini illustri proclamarono come buoni rimedi nei tanti mali che affliggono la nostra debole fibra! E a questo riguardo, dirò, che non havvi medicamento come il *liquore di pariglina* del prof. Pio Mazzolini di Gubbio preparato dal figlio Ernesto unico erede (come da testamento paterno 3 aprile 1868) che ricevesse più splendidi attestati per la sua benigna e immanicabile azione come sovrano fra i purpurati del sangue. Difatti illustri professori clinici dichiararono, senz'ambagi, che il *liquore di pariglina* guarisce radicalmente reumatismi articolari, discrasie sifilitiche, gotta, scrofola, artriti croniche, linfaticismo e malattie della pelle. La primaveria è la stagione che più si adatta per detta cura. Costa L. 9 e L. 5. Spedizioni franche ovunque. Dirigersi al R. Stabilimento Mazzolini Gubbio (Umbria) e in Acqui presso la Farmacia *Sburlati* già PIACENZA.

Stato Civile

dal 9 al 23 Aprile 1887

Nascite — Ravera Gius. Giov. di Luigi e Baratta Catterina — Cuttica Giuseppina di Giuseppe e Zoccola Maddalena — Calissano Vincenzo Giovanni Luigi Angelo di Carlo e Rossi Angela — Giacobbe Bartolomeo di Alberto e Sasso Anna — Monti Giulia di Pietro Paolo e Tassistro Teresa — Rapetti Giulia Giacinta di Giuseppe e Patrone Margherita — Ramella Abramo Giovanni di Angelo e Perrone Ercolina — Cantone Angela Giuseppina Camilla di Angelo e Tommasina Sofia — Morelli Virginia di Luigi e Ricci Maddalena — Giovannini Cesare Ernesto di Luigi e Aceto Teresa — Cornaglia Pierina Carlotta di Annibale e Benazzo Teresa — Cassini Pa-

squae di Tommaso e Carlini Maria — Marracino Giacinta Clarice Maria di Nicola e Pezzia Emilia — Piana Ernesto Guido di Simone e Traversa Teresa — Baratta Teodora Giovanna Luigia di Giovanni e Papis Genoveffa — Porta Catterina di Costantino e Ottonelli Domenica — Pistarino Maria Maddalena Angela di Maggiorino e Gastaldo Petronilla — Torrielli Luigi di Giuseppe e Garbarino Catterina — Ottolenghi Arturo Benvenuto di Salvador Aron e Pugliese Clotilde Ester — Moretto Romolo Giuseppe di Giacomo e Grignoli Vincenza — Rolando Luigi di Francesco e Rapetti Francesca.

Decessi — Dellacà Agostino d'anni 73, Canepino di Novi Ligure — Benazzo Giovanni di mesi 2, d'Acqui — Polignato Guido di mesi 1, d'Acqui — Novelli Teresa d'anni 73, contadina d'Acqui — Monti Pietro d'anni 40, servo di Cavatore — Rapetti Carolina d'anni 3, di Lussito (Acqui) — Cassini Giuseppe d'anni 68, stalliere di Lussito (Acqui) — Aligosta Francesca di anni 52, donna di casa d'Acqui — Debenedetti Dolce d'anni 87, donna di casa d'Acqui — Quercio Alessandro d'anni 25, calzolaio d'Acqui — Sacchi Francesco di anni 58, contadino di Castelceriolo (Alessandria).

ACQUI — TIPOGRAFIA DINA.
GHIAZZA ANGELO Gerente Responsabile.

Non più Medicine.

PERFETTA SALUTE restituita a tutti, adulti e fanciulli, senza medicine, senza purghe nè spese, mediante la deliziosa Farina di Salute Du Barry di Londra de
Revalenta Arabica

Guarisce radicalmente dalle cattive digestioni (dispepsie), gastriti, gastralgie, costipazioni croniche, emorroidi, glandole, flatosità, diarrea, gonfiamento, giramenti di testa, palpitazioni, acidità, pituita; nausea o vomiti dopo il pasto od in tempo di gravidanza; dolori, ardori, granchi e spasmi, ogni disordine di stomaco, del respiro, del fegato, nervi e bile, insonnie, tosse, asma, bronchiti, tisi (consumazione), malattie cutanee, eczema, eruzioni, melanconia, deperimento, reumatismi, gotta, tutte le febbri, catarro, convulsioni, nevralgia, tutti i vizii del sangue, idropisia, mancanza di freschezza e di energia nervosa; 40 anni d'invariabile successo. Anche per allevare figliuoli deboli.

Estratto di N. 100,000 cure, comprese quelle di S. M. l'Imperatore Nicola di Russia; di S. S. il Papa Pio IX; del dottore Bertini, di Torino; della marchesa Castelstuart, di molti Medici; del duca di Pluskow, della marchesa di Brèhan, ecc.

Cura N. 67,324 — Sassari (Sardegna) 5 giugno, 1869.

Da lungo tempo oppresso da malattia nervosa, cattiva digestione, debolezza e vertigini, trovai gran vantaggio con l'uso della vostra deliziosa e salutare farina la *Revalenta Arabica*, non trovando altro rimedio più efficace di questo ai miei mali. Notaio PIETRO PORCHEDDU, presso l'Avv. Stefano Usoli, Sindaco di Sassari

Cura N. 78,910 — Fossombrone (Marche),

aprile, 1872 — Una donna di nostra famiglia, Agata Taroni, da molti anni soffriva forte tosse, con vomiti di sangue, debolezza per tutto il corpo, specialmente alle gambe, dolori alla testa ed inappetenza. I medici tentarono molti rimedi indarno, ma dopo pochi giorni ch'ella ebbe preso la sua *Revalenta* sparì ogni dolore, ritornandogli l'appetito, così le forze perdute. GIUSEPPE BOSSI.

Cura N. 65,184 — Prunetto, 24 ottobre, 1866

— Le posso assicurare che da due anni, usando questa meravigliosa *Revalenta*, non sento più alcun incomodo della vecchiaia, nè il peso de' miei 54 anni. Le mie gambe diventarono forti, la mia vista non chiede più occhiali, il mio stomaco è robusto come a 30 anni. Io mi sento insomma ringiovanito, e predico, confesso, visito ammalati, faccio viaggi a piedi anche lunghi, e sentomi chiara la mente e fresca la memoria.

D. P. CASTELLI,

Baccell. in Teol. ed Arcipr. di Prunetto.

Cura N. 67,321 — Bologna, 8 Settembre, 1869. — In seguito a febbre miliare caddi in stato di completo deperimento, soffrendo continuamente di infiammazione di ventre, colica d'utero, dolori per tutto il corpo, sudori terribili, tanto che scambiato avrei la mia età di 20 anni con quella di una vecchiaia di 80, pure di avere un po' di salute. Per grazia di Dio la mia povera madre mi fece prendere la sua *Revalenta Arabica*, la quale mi ha ristabilito, e quindi ho creduto mio dovere ringraziarla per la ricuperata salute che a lei debbo.

CLEMENTINA SARTI, 408, via S. Isaia.

Quattro volte più nutritiva che la carne, economizza anche 50 volte il suo prezzo in altri rimedi.

Prezzi della Revalenta Arabica:

In Scatole 1/4 di chil., L. 2,50; 1/2 chil., L. 4,50; 1 chil., L. 8; 2 1/2 chil., L. 19; 6 chil., L. 42.

Deposito generale per l'Italia, presso i signori PAGANINI e VILLANI, N. 6, Via Borromei, in MILANO, ed in tutte le città presso i farmacisti e droghieri.

Deposito in ACQUI presso il signor T. BER-

TOLOTTI Farmacista Via Nuova.